

L'EVENTO Da Berlusconi a Letta, parterre d'eccellenza all'Open **Colonna** per il ministro e signora

Carbonara e prosecco festa per gli sposi Brunetta

di FRANCESCA FILIPPI

Il ministro della Funzione Pubblica, **Renato Brunetta** ieri sera all'Open **Colonna** ha accolto 280 invitati per festeggiare il suo matrimonio con la 48enne interior design **Titti Giovanni**, dopo il sì pronunciato il 9 luglio scorso a Ravello.

«Una cena curata nei minimi dettagli e rinviata tre volte - confessa con orgoglio lo chef **Antonio Colonna** - Ci lavoro senza sosta dal 26 luglio e stasera spero di aver accontentato i desideri degli sposi». Già perché - colpa forse della manovra - il ricevimento è slittato per tutta l'estate. D'altronde non si tratta di uno sposo qualunque. E lo si è visto dal parterre di invitati.

La coppia è arrivata alle 20.30 in punto. Lei in abito bianco di seta lungo con ricami argento e bronzo, lui, elegantissimo in abito scuro. Gli sposi sono entrati complici e sorridenti sottraendosi ai flash dei fotografi. E li hanno atteso i loro ospiti, amici, esponenti del governo e collaboratori della coppia. Invitato eccellente il presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi**, arrivato intorno al-

le 21.30, non ha mancato di dispensare sorrisi ai presenti facendosi fotografare con tutti gli invitati, chef e personale compresi. E poi ancora il sottosegretario alla presidenza del consiglio **Gianni Letta**. Raggiante, è arrivato il ministro dell'Istruzione **Mariastella Gelmini**, in abito di seta color carta da zucchero: «Dopo il matrimonio vedo Renato più felice - ha confessato il ministro - Non sono potuta andare a Ravello perché mia figlia stava poco bene e sono felice di essere accanto agli sposi oggi». Presenti anche l'ex parlamentare **Gianni De Michelis**, la conduttrice **Mara Venier**, l'attrice **Nancy Brilli**, in grigio perla: «Sono amica di Titti da tanto tempo - ha raccontato l'attrice - lei e Renato stanno insieme da molti anni. Il matrimonio è il coronamento del loro amore». Presenti anche l'oncologo **Francesco Cognetti**, i deputati del Pdl **Luca Barbareschi** e **Gabriella Carlucci**, il sottosegretario per i rapporti con il Parlamento **Laura Ravetto**, lo chef **Filippo La Mantia** e la conduttrice **Mara Venier** con il marito **Nicola Carraro**. Per loro un menù tutto roma-

no.

«Brunetta che è già un mio affezionato cliente, apprezza molto la cucina romana d'auto-re - racconta ancora **Colonna** che è stato il regista assoluto del ricevimento - Non a caso ha chiesto un repertorio agro-alimentare di Roma e della Regione Lazio».

Gli ospiti, seduti in tavoli rotondi, ognuno da dieci posti con al centro un bouquet di rose bianche, hanno molto apprezzato il buffet. Per prima cosa l'aperitivo con piccole cereioli e porchetta. A seguire, lasagne, mezze maniche alla amatriciana, rigatoni alla carbonara, spaghetti aglio, olio e peperoncino, risotto con scampi. E ancora: polpette al sugo, saltimbocca alla romana, pollo con i peperoni, pollo alla cacciatora, maialino, verdure all'umido, trionfo di formaggi (pecorino romano di grotta sotto cenere e invecchiato nel fieno, cacio romano, trecce di bufala, ricotta di pecora, cacciocavallo laziale, ecc...) il tutto innaffiato da vini e proseccchi del Veneto, la regione da cui proviene Brunetta.

Immaneabili i pinzimoni con finocchi, ravanelli e coste di sedano, tra le specialità ro-

mane, cui il ministro non ha saputo rinunciare.

Capitolo a parte per i dolci. Brunetta, infatti, ha chiesto al pasticcere della Costiera Amalfitana, **Sal De Riso**, che già a Ravello aveva curato il menù di dessert, di esibirsi al meglio per gli amici romani. La torta di quattro piani è ornata con decine di delizie al limone. E poi babà mignon al rum e al limocello, caprese al cioccolato, torta di ricotta e pere e crostata di lamponi.

Tra gli invitati, anche i più stretti collaboratori del ministro, tra cui la fidata segretaria **Stefania**, e molti amici della coppia.

Massiccio il cordone della sicurezza intorno al ristorante di via Milano: auto blu, camion della polizia, pattuglie dei vigili urbani circondavano la zona perché tutto filasse liscio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sopra la neo
sposa Titti
Giovannoni
e l'arrivo del
ministro
Brunetta
(Foto
Toiati/Bar-
solum)



A sinistra,
il presidente
del consiglio
Berlusconi
e a destra
il ministro
dell'Istruzione
Gelmini
con il marito